



CALCINAIA PROGETTO COINVOLGE GLI STUDENTI

Ciak si gira con i piccoli talenti

Lezioni sulla «fabbrica» del cinema

DALLA A AL CIAK... si gira nel comune di Calcinaia con gli alunni delle scuole medie. Il nuovo progetto, ideato dall'assessore all'istruzione Maria Ceccarelli e dal regista, scrittore e archeologo Simone Giusti, vede quest'ultimo impegnato in una serie di divertenti e appassionanti laboratori con gli studenti della classe IA, con la professoressa Daniela Burchi, della Scuola Media S. Quasimodo di Fornacette.

«Il progetto ha lo scopo di far conoscere agli studenti delle medie tutti i segreti del cinema, di spronarli alla ricerca di un obiettivo di vita e infine, come conseguenza, di aiutarli nella scelta della scuola superiore più adatta alle loro esigenze», spiega Simone Giusti

che segue direttamente il progetto presentato a nome dell'Associazione L'Anello Compagnia Teatrale di Cascina. Il corso è interattivo e insegnerà tutto ciò che c'è da sapere sulla fabbrica del cinema, dalle primissime nozioni base fino alla realizzazione di un cortometraggio. Trasformerà i ragazzi in cineasti in erba». 20 ore divise in 10 incontri, partiti a fine febbraio, per imparare e divertirsi.

«L'idea è quella di insegnare facendo provare, sperimentare, guidando passo dopo passo i ragazzi nel mondo del cinema e trasformando la classe da semplice gruppo di ragazzi curiosi in un complesso di studi produttivi in miniatura. Per far questo dividerò in

gruppi creando delle piccole case di produzione in cui ogni studente ricoprirà il ruolo che preferisce; se avranno le energie, potranno anche ricoprire più ruoli girando non solo un cortometraggio per gruppo ma uno a testa. Così ognuno sarà sceneggiatore e regista- continua il regista e scrittore, vincitore di numerosi premi- I materiali che devono avere i ragazzi sono minimi: fogli, matita, un telefono cellulare capace di far riprese audio-video, ormai comunissimo, e un programma di montaggio amatoriale base presente su ogni pc. Per le ultime due lezioni servirà un proiettore, e magari proporremo una proiezione generale di fine anno».

Laura Martini